I CRONISTI RICEVONO TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 22
REDAZIONE - Via Roma 156, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.544

Tutta la categoria sciopera per otto ore

Metalmeccanici oggi in corteo dalla stazione a via Depetris

Il concentramento alle 9,30 in piazza Mancini - Comizio unitario davanti alla caserma Zanzur - In lotta anche edili e braccianti - Il dibattito al Consiglio delle Leghe

Oggi grande giornata di lotta dei metalmeccanici napoletani. I lavoratori delle aziende private e di Stato, continuando la battaglia contrattuale, effettuano otto ore di sciopero; essi si riuniscono questa mattina in piazza Mancini, dove alle 9.30, muoveranno in corteo e percorreranno il corso Umberto, piazza Nicola Amore, piazza della Borsa, via Depretis. Qui, all'angolo con la caserma Zanzur, avrà luogo il comizio nel corso del quale parleranno Vincenzo Mattina segretario provinciale della UILM, Luigi D'Angelo, segretario provinciale della FIOM CGIL e Raoul Valbonesi, della segreteria nazionale della FIM CISL.

In preparazione della lotta di oggi i tre sindacati hanno affisso un manifesto il quale indica i motivi della lotta in corso: rinnovo del contratto di lavoro; contrattazione sindacale degli aspetti aziendali del rapporto di lavoro, elaborazione democratica degli indirizzi e delle scelte produttive delle aziende metalmeccaniche della provincia di Napoli.

Questi punti oggi costituiscono il terreno di maggiore scontro e di più tenace resistenza da parte del padronato (sia privato che di Stato) che intende farne dei pilastri della politica dei redditi, ancora ieri indicata dal ministro Colombo come indispensabile per l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo economico.

D'altra parte è opportuno sottolineare che la battaglia dei metalmeccanici si sta svolgendo mentre numerose altre categorie sono in lotta contro il blocco salariale e contrattuale. E' il caso per esempio degli edili che ieri, unitamente ai loro compagni di lavoro delle altre province, hanno iniziato lo sciopero di 72 ore; così pure i braccianti, che stanno conducendo scioperi di zona. Infatti oggi, dopo lo sciopero della settimana scorsa nel Giuglianese, scioperano i braccianti della zona degli Orti (Barra e Ponticelli), mentre domani scioperanno quelli della zona nolana.

Questa complessa situazione di lotta, che vede impegnati nella nostra provincia migliaia e migliaia di lavoratori, è stata al centro del dibattito del Consiglio delle Leghe svoltosi nei giorni scorsi al Maschio Angioino.

Partendo da questa realtà, tanto la relazione di Vignola, segretario della Camera del lavoro, quanto gli interventi hanno sottolineato la necessità di intensificare i modi e i tempi dell'azione contrattuale (intervenendo, quindi, anche su situazioni che presentano elementi di debolezza), nonchè di sviluppare la stessa azione rivendicativa aziendale.

In quella stessa sede è emersa la necessità, come tra l'altro veniva anche confermato nel manifesto unitario dei tre sindacati metallurgici, di qualificare l'azione sindacale in rapporto ai problemi degli indirizzi produttivi e dello sviluppo economico, aperti oggi nel Mezzogiorno e a Napoli.

Non v'è dubbio, infatti, per fare solo un riferimento, che la discussione che andrà a svilupparsi nel comitato della programmazione sul piano pluriennale degli interventi pubblici nel Mezzogiorno, non potrà non tenere conto dei problemi, delle esigenze, delle necessità poste proprio dallo sviluppo delle lotte contrattuali e rivendicative.

Contro l'aggressione USA al Vietnam

MANIFESTAZIONE UNITARIA A GIUGLIANO

Oggi a Giugliano alle ore 20 avrà luogo una manifestazione unitaria di protesta contro l'aggressione USA al Vietnam e contro la grave minaccia alla pace costituita dalla «escalation» americana arrivata ai bombardamenti su Hanoi.

Al comizio indetto dal PCI, dal PSIUP e dal PSI, parleranno i compagni Gaspare Papa per il PCI, l'avvocato Esterino Mallardo per il PSIUP ed il sindaco di Giugliano Franco Pianese per il PSI.

Finora alla manifestazione hanno aderito la CGIL, la Associazione nazionale mutilati ed invalidi ed altre organizzazioni.

A quella di Giugliano altre manifestazioni si aggiungeranno a Napoli e in provincia nella giornata di oggi e di domani, indette unitariamente da partiti e organizzazioni democratiche.

LA GIORNATA POLITICA

Irritata reazione della DC alle giunte di sinistra

Si riunisce stasera il Consiglio provinciale per eleggere la nuova giunta

La DC ha preso cappello per l'avvenuta elezione — a Bacoli — di una amministrazione composta e sostenuta dai consiglieri del PSI, del PCI, del PSIUP, del PSDI e dal gruppo di indipendenti di sinistra.

In un rabbioso comunicato, emesso al termine della ultima seduta della giunta provinciale dc, si afferma che «tale soluzione (quella di Bacoli cioè) va ad aggravare ulteriormente le difficoltà che al consolidamento di una politica di centro sinistra si sono frapposte da parte del PSI e del PSDI». Il comunicato fa cenno anche alla riconfermata amministrazione di sinistra a Giugliano e si appella, quindi, al PSI ed al PSDI scongiurandoli — nel nome del principio di attuazione globale della politica di centro sinistra — di intervenire sollecitamente a sanare situazioni politicamente insostenibili».

Si possono anche comprendere i toni collerici del documento dei dc, esclusi dalla gestione della azienda civica in due comuni di rilevante importanza: ma è da attendersi, da parte dei dirigenti democristiani un minimo di autocritica. A Bacoli la DC è stata clamorosamente sconfitta, travolta dagli scandali e dalla sua incapacità ad amministrare. Era naturale che le forze politicamente sane ed oneste della cittadina flegrea riaffermassero nell'unico modo possibile — coalizzandosi cioè ed offrendo alla città una alternativa seria e concreta, basata su un programma rinnovatore — la propria condanna e quella dell'assoluta maggioranza dell'elettorato bacolese contro i metodi e la politica seguiti dai dc.

Il richiamo alla «globalità» del centro sinistra, fatto dai dc in questo caso specifico assume il sapore di una ingiustificata «chiamata di correo».

Una «chiamata» respinta con assoluta fermezza ed in piena legittimità sia dal PSI che dal PSDI.

PSI e PSDI SULLA CRISI — In un documento comune gli Esecutivi delle Federazioni provinciali del PSI e del PSDI, hanno rivolto una sollecitazione alle altre forze del centro sinistra per una rapida conclusione delle trattative in corso e per la conclusione, entro il più breve termine, della crisi che travaglia le amministrazioni comunali e provinciali. Una eco della polemica in corso da parte dc per alcune soluzioni alternative al centro sinistra realizzate in provincia con il concorso sia del PSI che del PSDI, si ritrova nella parte del comunicato in cui si proclama la volontà dei due partiti di perseguire, attraverso decisioni comuni, il rafforzamento della politica di centro sinistra e si raccomanda, quindi, le sezioni di seguire le trattative per le formazioni delle giunte comunali d'intesa con gli organismi dirigenti delle due federazioni.

CONSIGLIO PROVINCIALE — Dopo una serie di rinvii si riunisce questa sera il Consiglio provinciale. Nella sessione odierna si dovrebbe procedere alla composizione della crisi, con la riconferma della giunta di centro sinistra. A quanto pare un accordo sarebbe stato raggiunto con i socialisti, che otterrebbero la vice presidenza della amministrazione.

Il compagno Valenzi nella Presidenza del Consiglio mondiale per la pace

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio mondiale per la pace, tenutasi a Ginevra, a rappresentare il movimento italiano in seno alla Presidenza sono stati chiamati l'on. Lucio Luzzatto ed il compagno sen. Maurizio Valenzi.

Nel rivolgere al compagno Valenzi le più vive congratulazioni e l'augurio di buon lavoro desideriamo rilevare che la sua nomina costituisce, oltre al riconoscimento del contributo personale da lui dato alle battaglie per la pace, un fatto impegnativo per tutte le forze che nella nostra città continuano a sviluppare con tenacia e coerenza la iniziativa e la lotta per assicurare ai popoli un avvenire di libertà e di pace.

cronaca piccola

IL GIORNO

Oggi mercoledì 6 luglio 1966. Onomastico: Isaia; domani: Claudio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi: 104; nati morti: 1; richieste di pubblicazioni: 23, matrimoni religiosi: 37, matrimoni civili: 0, decedut: 58

LUTTO

Ai compagni Irlando, i comunisti di Barra, gli amici de l'Unità e la redazione del nostro giornale formulano sentite condoglianze per la morte del loro caro genitore compagno Giovanni

Una lettera di Valenzi

Ancora sui fatti del giugno '46

Sui fatti che seguirono a Napoli la proclamazione della Repubblica, il compagno Maurizio Valenzi, che per l'Unità ha recentemente scritto una testimonianza, ci invia la lettera che qui di seguito pubblichiamo

Cari compagni, mi si fa osservare da varie parti che nelle «note» da voi richiestemi, per la pagina di Napoli, sui fatti del l'11 giugno 1946, io avrei dimenticato il nome di diversi compagni: vorrei pregarvi quindi voler pubblicare questa mia per formulare tre precisazioni:

1) io ho scritto quei miei ricordi così come me li ha chiesti l'Unità e non volevano essere altro che una testimonianza, testimonianza che essendo scritta da me non poteva che essere dei miei ricordi. E siccome io non ero all'interno della federazione è possibile che mi sia sfuggito qualche nome; in particolare vorrei cogliere la occasione per rettificare pubblicamente due omissioni. In primo luogo la più grave: era allora membro della segreteria della Federazione, e fu in quell'occasione tra i suoi più coraggiosi difensori, il caro compagno Ennio Vallone, prematuramente scomparso ma pur così vivo a noi tutti nel ricordo.

Un'altra mia dimenticanza: il compagno Francesco Madgrel ti che giunse in federazione in piena battaglia.

2) Come ho già detto non ho inteso fare opera di storico, ma siccome non è detto che un giorno o l'altro qualcuno di noi non si decida a scrivere qualcosa di più documentato sull'argomento, sarebbe utile che la redazione napoletana dell'Unità sollecitasse tutte le possibili collaborazioni. Che ogni compagno che visse quei momenti scriva in alcune pagine le proprie testimonianze; esse potrebbero essere pubblicate direttamente o riassunte in un articolo complessivo. Penso che vi sono altri due momenti della storia di Napoli sui quali la stessa collaborazione di massa potrebbe essere quanto mai utile:

a) Le quattro giornate;

b) L'arrivo di Togliatti a Napoli e la svolta di Salerno.

Non potreste studiare il modo di lanciare una iniziativa in questo senso?

3) Devo anche precisare che la lista dei nomi dei compagni delle grandi fabbriche che ho ricordato è senza dubbio incompleta e che, forse per colpa mia, è stata considerata erroneamente come una lista di compagni operai presenti in federazione nella giornata della aggressione monarchica mentre volevo soltanto essere un ricordo di quelli che in quell'epoca e non soltanto l'11 giugno 1946 erano stati più spesso presenti in numerose battaglie.

Mi auguro, così, di essermi fatto perdonare gli altri possibili errori, che spero nessuno ha considerato se non come assolutamente involontari.

Grazie e molti fraterni saluti.

Maurizio Valenzi

Ricorso per l'indennità accessoria ai comunali

Su proposta dell'assessore al personale, avv. Antonio Carpino, la giunta municipale, ha disposto di proporre il ricorso gerarchico al ministro dell'Interno avverso la decisione della GPA, con la quale la corresponsione della indennità accessoria ai dipendenti comunali viene ridotta a metà per il 1966 e soppressa per il 1967.

La II Fiera della frutta

Iniziative per l'agricoltura a Giugliano

In occasione della II Fiera della frutta organizzata dal comune di Giugliano per i giorni 8 9 10 prossimi, venerdì alle ore 19,30, nella sede della sala consiliare si svolgerà una pubblica manifestazione nel corso della quale sarà resa nota la comunicazione della commissione di studio sui problemi e sulle prospettive dell'agricoltura dell'agro giuglianese.

Domenica, invece, alle ore 10,30, nel cinema Moderno, si terrà un convegno sullo sviluppo della cooperazione agricola che sarà presieduto dall'onorevole Di Nardo, sottosegretario al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Parteciperanno al convegno anche dirigenti nazionali del movimento cooperativo.

corriere delle spiagge

3 miliardi e mezzo saranno spesi congiuntamente dal Centro nazionale delle Ricerche e della Cassa del Mezzogiorno per un programma di studi e di ricerche delle soluzioni più economiche per «dissalare» l'acqua del mare. Lo ha annunciato il ministro Rubinacci nel corso di un convegno. Le ricerche hanno come scopo la soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico delle popolazioni nei prossimi decenni, e lo sfruttamento delle acque marine come fonti di energia.

L'irraggiungibile «fenestella» di Marechiaro

Per il Comune di Napoli ed anche per l'Ente turismo Marechiaro non è altro che un borgo di pescatori di nessuna importanza turistica e balneare: quindi non è il caso di spendere soldi per rendere questa zona più praticabile. Sembra incredibile ma è proprio così lo si legge anche nelle relazioni e nelle prese di posizione che hanno indotto la Giunta di centro sinistra a respingere definitivamente il progetto di una piazzetta che avrebbe risolto uno dei problemi più gravi della zona, cioè l'affollamento delle auto e l'impossibilità per molti automezzi di ritornare indietro una volta che siano giunti al termine della strada. Il progetto prevedeva una spesa di 82 milioni (poco, rispetto a quanto di solito il Comune impegna per opere molto discutibili): una società milanese proprietaria del suolo interessato l'aveva già ceduto senza eccessive pretese di danaro. Due anni fa sembrava tutto facile, anzi era tutto davvero molto facile: ma queste circostanze favorevoli non hanno convinto la amministrazione comunale a far qualcosa per valorizzare meglio turisticamente la zona

Invece «man mano che si incrementa il turismo, il comune ci toglie qualcosa», dice uno dei proprietari di ristoranti «C'era il tabaccaio e se n'è andato, hanno tolto la buca delle lettere, abolito l'autobus. Noi stiamo qui solo per pagare le tasse, quelle non le tolgono mai».

Fra le 9 e le 12 l'ultimo tratto della discesa Marechiaro è semplicemente impraticabile non c'entrerebbero più di 10 automobili, e se ne fermano qualche centinaio. Talvolta un vigile deve bloccare gli automobilisti inducendoli a tornare indietro, se non vogliono rimanere bloccati, e concorrere a bloccare anche gli altri.

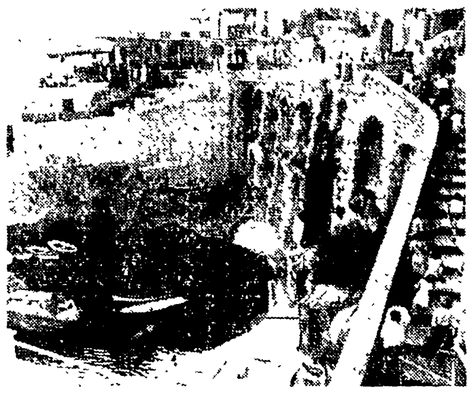
Eppure lì ci sono i bagni più spaziosi di tutta la città (e senz'altro i più belli): Bagno Marechiaro con 600 cabine, Lido delle rose con 200; i ristoranti Rosiello, Terrazzino dei fiori, Finestrella, Ricciotto; il «Bar del Faro», costruito da poco, ha avuto anche l'«encomio» dell'Ente turismo, ma fra breve sarà costretto a chiudere i battenti perchè il proprietario dice di non farcela. La cosa che indigna di più gli abitanti e gli esercenti della zona è la abolizione dell'autobus: la ATAN sostiene che d'inverno la linea è passata, e quindi lavoratori, giovani e ragazze debbono farsi tutta la salita a piedi. D'estate, quando la linea potrebbe essere molto utile, ci sono le automobili che impediscono la manovra per rimettere il muso dell'autobus in salita. Quindi si torna da capo e questo proprio perchè manca lo spazio, quella piazza tante volte promessa e che costerebbe tanto poco.

E così ora, per l'automobilista che scende verso questo luogo immortalato da tante canzoni c'è anche lo spettacolo dell'autostop, la avente fatica nella generosità dei conducenti per risparmiarsi la lunga salita a piedi sotto il sole.

Abbiamo parlato con un accompagnatore turistico trovatosi lì per caso: lavora con una organizzazione austriaca, e ci ha rivelato che l'intera città di Napoli è «sconsigliata» e accuratamente evitata negli itinerari turistici dell'agenzia.

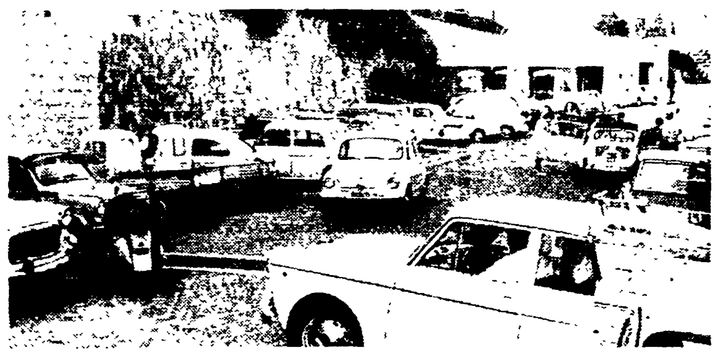
I turisti da Marechiaro chiedono: vogliono vedere la famosa «fenestella»; la guida li porta lì quando può radunare piccolissimi gruppi, al mattino prestissimo oppure di notte. Altrimenti rischierebbero di perdere l'intera giornata.

Locali con una vista meravigliosa, immersi nel silenzio e in un'aria profumata mai respirata altrove, rimangono costantemente e desolatamente vuoti. I due stabilimenti balneari riescono ad utilizzare — nelle giornate buone — una metà delle cabine. Per ciò che riguarda la situazione igienica occorre infine notare che in coincidenza con la costruzione di palazzi e villette (ad opera di facoltosi signori che hanno avuto licenze per costruire anche delle mulattiere, là dove era assolutamente proibito ad un pescatore allargare una stanza o aprire un balcone), dalla foiana provana che sbocca davanti alla scogliera piccola, non esce più acqua piovana, ma ben altro. E, strano a dirsi, l'ufficio igienare non riesce mai a trovare chi è che si è immesso abusivamente nel condotto comunale, danneggiando gravemente la piccola comunità di esercenti e pescatori



Poco spazio per i pescatori, poco per le auto e niente per l'autobus. A mare lasciano che sbocchi, all'aperto, una fogna: il comune ha condannato questo luogo incantevole alla rovina rifiutando di spendere la non eccessiva somma di 80 milioni per costruire una piazzetta

L'autostop è uno spettacolo normale a Marechiaro: giovani e ragazze, ed anche persone anziane, sono costrette a chiedere un passaggio per evitare la faticosa salita a piedi



Le automobili che si affollano nell'ultimo tratto della discesa Marechiaro restano ogni giorno imbottigliate, precludendo d'altra parte ogni manovra all'autobus, che per questo è stato soppresso dall'ATAN, lasciando l'intera zona senza alcun collegamento

Per interesse privato in atti di ufficio

Rinviato a giudizio l'assessore delegato del comune di Portici

La vicenda è collegata alla concessione di licenze edilizie

L'assessore delegato del comune di Portici, Antonio Fiengo, del PSI, è stato rinviato a giudizio dalla Procura della Repubblica sotto l'imputazione di interessi privati in atti di ufficio, in violazione degli articoli 81 e 324 del Codice Penale. Antonio Fiengo, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici è accusato di aver rilasciato licenze edilizie in contrasto con le norme del piano di fabbricazione, allo scopo, secondo quanto indicato nel dispositivo di rinvio a giudizio, di trarre benefici per se stesso, per parenti e amici. D'altra parte la concessione delle licenze avrebbe determinato una valorizzazione dei suoli ed avrebbe quindi favorito in maniera particolare i proprietari.

Il rinvio a giudizio del vice sindaco Fiengo ha determinato, come conseguenza, un decreto prefettizio nel quale si precisa che essendo i reati stati commessi nella qualità di pubblico ufficiale, ne deriva per legge la sospensione di pieno diritto dalla carica, dal momento del rinvio a giudizio

Il fatto ha suscitato nella città di Portici un comprensibile e giustificato clamore, in considerazione della personalità dell'imputato. L'opinione pubblica chiede, d'altra parte, che venga fatta piena luce non soltanto sui fatti dei quali è implicato l'assessore Fiengo, ma su tutto un metodo di direzione e di gestione della cosa pubblica del quale, evidentemente, non deve ritenersi il vice sindaco quale solo responsabile. E' l'intera Giunta di centro sinistra che deve rispondere dinanzi alla cittadinanza sul come viene amministrata e diretta una città della importanza di Portici: è il sindaco che in prima persona, che deve fornire precise risposte a queste domande. Non può esimersi da questo dovere chi ha sostenuto per Portici la politica di centro-sinistra puntando sulla sua pretesa capacità moralizzatrice.

schermi e ribalte

TEATRI

ARENA FLEGREA
Sabato 9 prossimo, alle 20,30 «Andrea Chenier», di Umberto Giordano, con la direzione del maestro Ugo Rapalo e la regia di Vittorio Viviani

TEATRO GRANDE DI POMPEI
Domani alle ore 21 inaugurazione del ciclo degli spettacoli classici con i «Menaechmi» di Plauto. Tra gli interpreti, Arnoldo Foà, Lea Padovani e Gabriele Ferzetti.

CINEMA

Prime visioni

ALCIONE (Via F. Lombroso Tel. 394 680 Ap. 16)
Zio la plume

AUGUSTEO (Piazzetta Duca d'Aosta Tel. 690 464)
Il massacro dei Sioux

BELLINI (Via Conte di Ruvo 16 Tel. 341 222)
Noi siamo zingarelli

DELLE PALME (Via Vetriera Tel. 394 154 Ap. 19 Ult. 22,30)
L'ispettore spara a vista, con P. Mouriesse G ◆

FIAMMA (Via C. Poerio 46 Telefono 491 988)
Colui che deve morire

FIORENTINI (Via R. Bracco 9 Tel. 310 483 Ap. 10, Ult. 22,30)
Maya

METROPOLITAN (Via Chiaia 59 Telefono 394 880)
Idea per un delitto, con J. Hunt G ◆

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Telefono 390 572)
Gli antenati di James Bond

Proseguimento prime visioni

ACACIA (Via R. Tarantino 12 Telefono 340 071)
Gioventù, amore e rabbia, con I. Courtenay DR ◆◆◆

ADRIANO (Via Monteoliveto 12 Telefono 413 005)
Un brivido sulla pelle

ARCOBALENO (Via Consalvo Carelli 1 Tel. 377 583)
Argos alla riscossa A ◆

ARISTON (Via Morghen 36 Telefono 370 652)
Il bula scarlatto

ARLECCHINO (Via Alabardieri n. 10 Telefono 391 741)
Per favore chiudete le persiane, con L. De Funès SA ◆

BERNINI (Via Bernini 113 Telefono 377 109)
Seme selvaggio

DIANA (Via Luca Giordano 72 Telefono 377 527)
Non pervenuto

FILANGIERI (Via Filangieri 4 Telefono 392 437)
Chiusura estiva

MIGNON (Via Armando Diaz Telefono 324.893)
Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio 49 Telefono 410 062)
Tanganika, con V. Heflin A ◆

ODEON (Piazza Piebiscito 12 Telefono 384 360)
Non pervenuto

PLAZA (Via Kerbaker 85 Telefono 370 519)
Il teschio maledetto, con P. Cushing (VM 14) DR ◆

SALA ROMA (Via Roma 353 Tel. 243 360 Ap. 16 Ult. 22,40)
Squadrighia d'eroi, con J. Wayne A ◆

Altre visioni

ACANTO (Viale Augusto 56 Telefono 619 924)
Non pervenuto

ALLE GINESTRE (Viale Augusto Telefono 616 303)
Cinque tombe per un medium A ◆

AMEDEO (Via Martucci 69 Telefono 485 766)
L'arte di amare, con E. Sommer S ◆◆

AMERICA (Via Pitt Angelini Telefono 364 545)
Bonjour tristesse

ASTORIA (Salita Tarsia 38 Telefono 343 722)
Argos alla riscossa

ASTRA (Telefono 321 984)
Chiusura estiva

AURORA (Piazza Dante 93 Telefono 342 452)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

AUSONIA (Via Firenze Telefono 420 360)
(Chiusura estiva)

AZALEA (Tel. 619 280)
L'uomo di ferro, con R. Hudson DR ◆

BOLIVAR (Via B. Caracciolo 22 Telefono 342 552)
Requiem per un pistolero, con R. Cameron A ◆

CAPITOL (Via L. Marescano Telefono 343 469)
Ercole e la regina di Lidia, con S. Rosmina SM ◆

CARIATI (Salita Cariati 62 Santa Caterina da Siena)
Un sparviero del mare, con E. Flynn A ◆◆

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel. 451 441)
La guerra di Troia, con S. Reeves SM ◆

CINE TEATRO 2000 (Tel. 331 600)
Chiusura estiva

COLIBRÌ (Via F. De Mura 19 Tel. 377 046)
La vendetta dell'uomo invisibile, con E. Schwiers A ◆

COLOSSEO (Galleria Umberto I Tel. 39 13 34)
Processo a porte chiuse, con P. Wesley (VM 18) DR ◆

CORALLO (Piazza G. B. Vico Tel. 220 706)
Ultima notte a Warlok, con H. Fonda A ◆◆

CRISTALLO (Via Speranzelle Montecalvario)
Grande safari, con R. Mitchum A ◆

DOPOLAVORO P. T. (Via del Chiostro Tel. 321 339)
Sfida sotto il sole, con U. Andress DR ◆

EDEN (Tel. 372 224)
Secret Service, con T. Adams (VM 14) A ◆

ESPERIA (Via G. Leopardi 24 Tel. 619 692)
I figli del leopardo, con Franchi-Ingrassia C ◆

EXCELSIOR (Via Milano 104)
Ultima notte a Warlok, con H. Fonda A ◆◆

EUROPA (Via N. Rocco Telefono 353 143)
Non pervenuto

FERROPOLI (Via Nuova Bagno)
James Tont operazione DUE, con L. Buzzanca A ◆

GLORIA (Via Arenaccia 252)
Sala A La settima vittima, con A. Smirne G ◆
Sala B Chiuso

ITALIA (Corso Garibaldi)
X77 ordine di uccidere, con G. Barray A ◆

LAURO
Mina, fuori la guardia, con Mina M ◆

- Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico
- Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 14 = vietato ai minori di 14 anni

LUX (Via G. Nicotera 6 Telefono 690 803)
Requiem per un pistolero con R. Cameron

MARILISA (Via Bosco di Capodimonte 1 Tel. 413 441)
Sammy va al sud, con E. G. Robinson V ◆

MAXIMUM (Viale Elena 18 Telefono 382 114)
Da New York mafia che uccide, con E. Costantine G ◆◆

MAZZINI (Via Cologno 6 Telefono 347 037)
Macumba jungla infuocata

NUOVO
Lam. le della forza bruta A ◆

ORCHIDEA (Via Parisetti 45 Tel. 377 057)
Carabina Williams, con J. Stewart V ◆

ORFEO (Via Alessandro Poerio 4 Tel. 224 764)
La settima vittima, con A. Smirne G ◆

PALAZZO (Via S. Anna di Palazzo 26 Tel. 697 498)
Una raffica di piombo

POSILLIPO (Telefono 769 470)
Con rispetto parlando

QUADRIFOGLIO (Telefono 619 923)
Jeff Gordon spaccatutto, con E. Costantine SA ◆

ROMA (Telefono 402 452)
West and soda DA ◆◆◆

S. BRIGIDA (Galleria Umberto I Tel. 233 701)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery A ◆

SANNAZARO (Via Chiaia 190 Tel. 231 723)
Tamburi di guerra

SMERALDO (Via Tarsia Telefono 343 149)
Stanlio e Ollio in vacanza C ◆◆

SPLENDORE
Chiusura estiva

SUPERCINE
Controspionaggio Ranger's attack

TITANUS
Controspionaggio Ranger's attack

VITTORIA
Una spada nell'ombra

Sovvenzioni per spettacoli

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo ha comunicato le norme relative alle domande e documentazioni richieste per sovvenzioni governative a favore delle attività teatrali di prosa (nel periodo luglio-settembre 1966) delle attività concertistiche (nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 1966) e per attività sperimentali, concorsi, festivals e rassegne musicali.

Gli interessati potranno prendere visione delle relative circolari presso l'ufficio stampa della prefettura.

FARMACIE NOTTURNE

S. Ferdinando: Verde Emiliano, via Roma 252, De Maffucis, Gradoni di Chiaia 38, Pantaleone Eredi, via Roma 348, Lanzellotti Rossana, via Cardarelli 21, Martino Eergio, Riviera di Chiaia 77; Laurenza Teresa, via S. Lucia n. 167 **Porto:** Londra, piazza Municipio 54, Stella S. C. Arena - Di Maggio, via Foria 201, Zarrelli Wanda, via S. Giac. e Pietro n. 142, Di Donna, piazza Cavour n. 119 bis; Palesi Paolo, via Vittorio di Savoia 121-d **S. Lorenzo Vicaria:** Matteza Vincenzo, via Carbonara 83, Beneduce Vittorio, via S. Paolo 20 **Arenella Vomero:** Moschetti, via M. Piscicelli, Mascia Vecchi, via Merjanni 72, Galdo Carlo, via Morghen 69, Florio Ugo, piazza Leonardo 28 **Mercato:** Pollice Alfonso, corso Umberto I 64, Russo Federico, via Duomo 279; Ferraiolo Alfredo, piazza Garibaldi 11 **Morte Calario Avv.ta:** Pastore Mafalda, piazza Dante 71; Castellano Chirivino, via Tarsia 2; De Marco Violetta, corso Vittorio Emanuele 437 **Chiaiano:** Ruggiero, via XX Settembre 2; Foreticn, via Leonardo Bianco (Nova Salris). **Fuorigrotta:** Cotroneo, piazza Colonna 31. **Marianella:** Ferraro, corso Napoli 82. **Miano:** Feola A., via Liguria 29 **Piscinola:** Cinarolanza, piazza Municipio **Poggioreale:** Pezza, via Taddeo da Sessa 19 **S. Pietro a Pa.:** Pascale Nunzio, via Nuovo Tempio **Soccavo:** De Falco B., via Epomeo n. 121-a **Poggioreale:** La Rocca via Stadera 179; Giangrieco via Nuova Poggioreale 45 b **Bagnoli.** Flegrea, via le Campi Flegrei 11 **Barra: Napolitano,** corso Sirene **Colli Aminei:** Giannattasio, via S. Antonio a Capodimonte 13; Caporale, viale Colli Aminei 174 **Fuorigrotta:** Procaccini, via Diocleziano 220; Laudati, via M. da Caravaggio 244 **Pianura:** Razzo corso Duca d'Aosta 65 **Ponticelli:** Vitale Mario, piazza Municipio 5 **Posillipo:** Paparatti, via A. Manzoni 26; Potaturo, piazza Barbaia 34; Palisi, via del Casale 5 **S. Giov. a Ted.:** Capozzi, corso S. Giov. 909; Iangro borgata Villa Tr. **Secondigliano:** Ferraiolo, corso Vittorio Emanuele n. 25; Accongiagioco, via del Pinedo 109.